



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Analisi ed Elaborazioni del Servizio Politiche Previdenziali UIL

Il Governo restituisce ai pensionati, con trattamenti sopra 3 volte il minimo, solo tra il 4% e il 24% circa di quanto dovuto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale. Una restituzione inadeguata – ha commentato il Segretario confederale della Uil, Domenico Proietti - rispetto alle somme sottratte in questi anni a milioni di pensionati.

Un pensionato, con un trattamento tra 3 e 4 volte il minimo, a fronte di 3.074,88 euro lordi spettanti, avrà 726 euro lordi, il 23,61% di quanto dovuto, percentuale che scende al 4,55 % per le pensioni da 2.700 euro lorde mensili.

La proposta di indicizzazione, che partirebbe dal 2016, di 180 euro lordi annui per i trattamenti tra le 3 e le 4 volte il minimo, fino a scendere a 60 euro lordi annui per i trattamenti tra le 5 e le 6 volte il minimo, è irrisoria e insufficiente a salvaguardare il reale potere d'acquisto delle pensioni.

Per questi motivi la UIL ritiene che il Governo stia dando una risposta non all'altezza delle attese dei pensionati dopo la sentenza dell'Alta Corte e si mobilerà affinché il Parlamento ripristini il diritto all'indicizzazione delle pensioni.

Lo studio prende in esame l'importo dell'assegno pensionistico mensile lordo, per diverse fasce di reddito, mostrando l'effetto che il blocco della perequazione, prima con l'intervento Fornero, poi con l'intervento del Governo Letta, ha avuto sull'indicizzazione dei trattamenti.

Vengono analizzati, anche, gli effetti che la Sentenza n. 70 del 2015 della Corte Costituzionale avrà sulle pensioni.

Trattamenti come sono attualmente e come dovrebbero essere dopo la Sentenza

Nella **Tabella 1** mostriamo come sono attualmente i trattamenti a seguito dell'adeguamento a legislazione vigente, quindi applicando sia il blocco Fornero, sia quello previsto dal Governo Letta con la Legge di Stabilità 2014, e come dovrebbero essere ricalcolati i trattamenti mensili lordi applicando la Sentenza che ha sancito l'incostituzionalità del blocco Fornero.

Dall'esame di questi dati si evidenzia come le pensioni superiori a 3 volte il minimo ma inferiori alle 4 volte nel 2011 (nell'esempio 1700 euro lordi mensili) siano state rivalutate nel 2015 di soli 22,66 euro lordi.

	Come sono	Come dovrebbero essere
2011	2015	2015
€ 1.700,00	€ 1.722,66	€ 1.793,38
€ 2.200,00	€ 2.223,14	€ 2.347,19
€ 2.700,00	€ 2.718,92	€ 2.866,15
€ 3.200,00	€ 3.218,42	€ 3.387,19

Tabella 1

Rimborso dovuto per la mancata perequazione 2012 - 2015

Nella **Tabella 2** viene mostrato il rimborso spettante a seguito della Sentenza della Corte costituzionale per la mancata indicizzazione e per gli effetti di trascinamento che questa ha avuto sugli anni successivi.

Così a un pensionato che percepiva 1700 euro lordi, nel 2011, spetterebbero circa 3000 euro lordi più gli interessi, mentre il Governo sarebbe intenzionato a rimborsare con una quota tantum pari a 726 euro lordi, circa il 24 % della somma spettante.

2011	Rimborso dovuto (2012 – 2015)	Proposta Governo	
	Totale	Totale	Percentuale Sul montante spettante
€ 1.700,00	€ 3.074,88	€ 726	23,61%
€ 2.200,00	€ 5.135,33	€ 465	9,05%
€ 2.700,00	€ 6.104,86	€ 278	4,55%
€ 3.200,00	€ 7.002,89	€ 0	0

Tabella 2

Proposta del Governo di rivalutazione dei trattamenti dal 2016

Dal 1° gennaio 2016, per quanto riguarda l'adeguamento dei trattamenti attualmente in essere (**Tabella 3**) il Governo propone un'indicizzazione per chi percepisce 1.700 euro lordi mensili di circa 180 euro lordi annui, ovvero 15 euro lordi mensili.

Per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale la rivalutazione per chi percepiva 1700 euro lordi mensili dovrebbe essere piena per il 2012 e per il 2013 e soggetta a riduzione della perequazione per il 2014 ed il 2015. Così al pensionato spetterebbero 1793,38 euro lordi mensili, 70,72 euro lordi in più al mese rispetto a quanto percepito oggi. Con il Decreto Legge, il Governo provvederà nel 2016 a un'indicizzazione pari al 21% di quanto spetterebbe se l'adeguamento dei trattamenti in essere al 2015 venisse calcolato senza applicare il blocco Fornero per il 2012 e il 2013.

Nell'ipotesi formulata dal Governo l'indicizzazione dal 2016 sarebbe da considerarsi pari allo 0,88% della pensione per i trattamenti tra 3 e 4 volte il trattamento minimo e scenderebbe fino allo 0,18% della pensione per i trattamenti tra 5 e 6 volte il minimo.

	Indicizzazione spettante		Proposta perequazione Governo dal 2016		
	2015 Mensile	2015 Annuale	2016 Mensile	2016 Annuale	Percentuale sul dovuto
€ 1.700,00	€ 70,72	€ 848,64	€ 15	€ 180	21,21 %
€ 2.200,00	€ 124,05	€ 1.488,62	€ 8,25	€ 99	6,65 %
€ 2.700,00	€ 147,22	€ 1.766,70	€ 5	€ 60	3,39 %
€ 3.200,00	€ 168,78	€ 2.025,31	0	0	0

Tabella 3